

COMUNE DI VALDOBBIADENE

Provincia di Treviso

COPIA

N° 28
del 06-07-2023

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Piano delle alienazioni e valorizzazioni 2023 - I modifica

L'anno duemilaventitre, addì sei del mese di luglio, alle ore 20:00, in Valdobbiadene, nella sala consiliare del "Palazzo Celestino Piva", convocato con avvisi scritti recapitati nei tempi e nelle forme previste dal regolamento, avendone dato avviso scritto al pubblico a mezzo manifesto, si è riunito in seduta pubblica di 1° convocazione il Consiglio comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Fregonese Luciano	P	Rebellato Fabiola	P
Razzolini Tommaso	P	Miotto Marco	A
Bertelle Martina	P	Rebellato Roberto	P
Geronazzo Pierantonio	P	Zago Rita	A
Falcade Giorgia	A	Callegaro Fabio	A
Vetturetti Anna	P	Adami Simone	A
Buso Edoardo	P	Spinnato Anna	P
Ruggeri Jessica	P	Prosdocimo Stefano	P
Piccolo Silvia	P		

Presenti

n. 12

Assenti

N. 5

e il seguente assessore non consigliere:

Partecipa alla seduta il Segretario comunale, dott. Michela Scanferla.

Assume la presidenza il Sindaco, ing. Luciano Fregonese.

IL PRESIDENTE

Riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'ordine del giorno e nomina scrutatori i consiglieri:

Piccolo Silvia
Rebellato Fabiola
Prosdocimo Stefano

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133, e successivamente modificato dall'art.27 dalla legge del 22 dicembre 2011, n. 214 che, all'art. 58 "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", prevede al comma 1: *"Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze-Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio"*;
- il successivo comma 2, in base al quale: *"L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrano nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e del comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica"*;
- il comma 3, in base al quale *"Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto"*;
- che, secondo quanto previsto dal citato art. 58 del DL 112/1998:
 - l'inclusione di un immobile nell'elenco di cui sopra ha effetto dichiarativo delle proprietà e, in assenza di precedenti trascrizioni, produce gli effetti della trascrizione previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, e richiede, ove necessario, che gli uffici competenti provvedano alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura catastale;
 - ai sensi del comma 5, contro l'iscrizione del bene nell'elenco è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;
 - che ai sensi del richiamato terzo comma dell'art. 58 gli effetti di cui all'art. 2644 c.c. si producono, per i beni inseriti negli elenchi del piano delle valorizzazioni immobiliari, con

esclusivo riferimento alla dichiarazione della proprietà, e non invece rispetto ad altri diritti reali, quali le servitù; per tale motivo, non è possibile richiedere la trascrizione di una eventuale servitù sulla base di un atto unilaterale da adottare in attuazione del piano approvato dal Consiglio comunale;

VISTA la propria deliberazione n. 75 del 30 dicembre 2022, ad oggetto “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2023 – approvazione”;

CONSIDERATO:

- che con nota prot. 14540 del 5 giugno 2023, inoltrata dall’arch. Iorio in qualità di tecnico incaricato dal sig. Zadra Giuseppe, titolare del diritto di superficie dei mappali descritti al catasto terreni comune di Valdobbiadene censuario di Valdobbiadene foglio 34 mapp. 821 e 948, in località Pontevecchio, al fine di soddisfare le esigenze di nuove forniture di energia elettrica e aumenti di potenza e per migliorare la qualità del servizio elettrico, ha chiesto con procedura Scia la costruzione di due cabine elettriche di cui una a servizio del fabbricato su terreno già in diritto di superficie e una a servizio di e-distribuzione con lo scopo di soddisfare l’aumento della potenza elettrica;
- che la cabina e i relativi elettrodotti vengono gestiti dalla società e-distribuzione, ente richiedente la costituzione della servitù;
- che il comune di Valdobbiadene è proprietario del terreno;

RILEVATO:

- che per le nuove forniture di energia elettrica e aumenti di potenza è necessario realizzare una nuova cabina elettrica, opera realizzata da Zadra Giuseppe, e costituire la servitù sul terreno descritto al catasto terreni Comune di Valdobbiadene censuario di Valdobbiadene foglio 34 mapp. 948 come di seguito elencato:
 - la costituzione di servitù di elettrodotto su immobile da adibire a cabina elettrica come evidenziata in colore rosso nell’allegata planimetria sub B, servitù che comprende il diritto a favore di e-distribuzione di mantenere ed esercitare le proprie attrezzature di trasformazione e di smistamento dell’energia elettrica;
 - il diritto di collocare, a mantenere ed esercitare le apparecchiature di trasformazione e smistamento dell’energia elettrica dell’immobile adibito a cabina;
 - il diritto di collocare, mantenere ed esercitare le condutture elettriche di collegamento della cabina alle reti e-distribuzione di media e bassa tensione e le condutture di distribuzione alle utenze dello stabile della ditta e di terzi utenti come evidenziato nell’allegato sub B in colore rosso (cavo interrato) e in colore verde (fascia di transito);
 - la servitù di passaggio per una striscia di terreno di ml. 3 di larghezza e di una lunghezza di ml. 12, come evidenziato nell’allegato sub B in colore giallo;

CONSIDERATO che a fronte della richiesta della costituzione della servitù come sopra descritta e-distribuzione si obbliga a corrispondere al Comune la somma di € 400,00 così ripartita:

- € 200,00 per la costituzione di servitù del locale cabina;
- € 100,00 per la costituzione della servitù relativa alle condutture elettriche;
- € 100,00 per la costituzione della servitù di passaggio;

CONSIDERATO altresì che il Comune in qualità di proprietario del bene è tenuto a esprimersi in merito alla costituzione o meno della servitù e la competenza spetta al Consiglio comunale;

RITENUTO pertanto di modificare il vigente *Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari* per l'anno 2023 prevedendo l'inserimento della costituzione delle servitù come meglio indicate nell'allegato sub A alla presente deliberazione, prevedendo la costituzione di servitù per i beni descritti al punto 16;

RITENUTO altresì di approvare l'allegato grafico sub B contenente l'indicazione grafica delle tre servitù che verranno costituite;

PRECISATO che in relazione alla suddetta costituzione di servitù le spese di registrazione, trascrizione e volturazione sono poste in capo al richiedente della costituzione della servitù;

RILEVATO che l'art. 42, comma 2, lett. l), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, attribuisce all'organo consiliare la competenza, tra l'altro, in materia di acquisti ed alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano espressamente previsti in atti fondamentali del Consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del segretario o di altri funzionari;

DATO ATTO che, sulla proposta della presente deliberazione, sono stati acquisiti i pareri ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dell'art. 3 del vigente regolamento sui controlli interni:

- parere favorevole del responsabile del servizio patrimonio, arch. Giovanna Carla Maddalosso, in ordine alla regolarità tecnica nonché alla regolarità amministrativa, con riguardo in particolare al rispetto delle leggi, dello statuto, dei regolamenti, alla compatibilità della spesa/entrata con le risorse assegnate;
- parere favorevole del responsabile del servizio finanziario, dott. Santino Quagliotto, in ordine alla regolarità contabile;

UDITA l'introduzione e la relazione illustrativa del Sindaco;

ESAURITA la discussione sull'argomento, i cui interventi vengono riportati nel verbale della seduta odierna, che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio nella prima adunanza utile;

EFFETTUATA la votazione palese sulla proposta di deliberazione, con il seguente esito:

Presenti	n. 12	
Votanti	n. 10	
Voti favorevoli	n. 10	
Voti contrari	n. 0	
Astenuti	n. 2	(Spinnato Anna, Prosdocimo Stefano)

DELIBERA

1. di approvare, per quanto in narrativa espresso, il *Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2023 – Modifica*, allegato sub A alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, e di pubblicarlo nell'albo pretorio informatico del comune per 60 giorni;
2. di costituire servitù del locale cabina, servitù relativa alle condutture elettriche e servitù di passaggio sul mappale descritto al catasto terreni censuario di Valdobbiadene, foglio 34 mapp. 948, bene descritto al punto 16 ed evidenziato graficamente nell'allegato B;
3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 58, comma 3, del decreto-legge n. 112/2008, convertito nella legge n. 133/2008, come modificato dall'art. 27, comma 7, della legge 214/2011, l'elenco dei beni contenuti nel Piano approvato sub A ha effetto dichiarativo della

proprietà, per quanto e ove occorra, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce i restanti effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile in materia di trascrizione nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

4. di dare atto pertanto che, a decorrere dalla data di esecutività della presente deliberazione, le aree indicate nel *Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2023 – Modifica* appena approvato risulteranno di proprietà comunale ai sensi dell'art. 2644 cc;

5. di dare atto ancora che l'inserimento degli immobili nel Piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, ai sensi comma 2 del medesimo art. 58 sopra richiamato;

6. di provvedere alla registrazione, trascrizione e voltura dei beni per i quali sia prevista l'acquisizione al patrimonio comunale o per i quali sia comunque prevista la costituzione di un diritto reale a favore dell'Ente;

7. di riconoscere che il presente Piano mantiene efficacia, ai fini della relativa attuazione, nell'arco del triennio 2023/2025;

8. di dare infine atto che i proventi derivanti dalle alienazioni ricomprese nel piano saranno introitati nel bilancio di previsione per l'esercizio 2023 e nel bilancio pluriennale per il triennio 2023/2025.

Indi la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 267/2000, avendo la votazione palese dato il seguente esito:

Presenti	n.	12	
Votanti	n.	10	
Voti favorevoli	n.	10	
Voti contrari	n.	0	
Astenuti	n.	2	(Spinnato Anna, Prosdocimo Stefano)

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Sindaco
f.to *Fregonese Luciano*

Il Segretario comunale
f.to *Michela Scanferla*

N. 1149 di Pubblicazione

Questa deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, dal 14-07-2023 al 29-07-2023, a norma dell'art. 124, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e 32, commi 1 e 5, della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Valdobbiadene, 14-07-2023

Il Messo comunale
f.to

Certificato di esecutività

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge nel sito web del Comune, senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di illegittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il giorno 24-07-2023.

Valdobbiadene,

IL DIPENDENTE INCARICATO
f.to

Attestazione di conformità all'originale

Copia informatica conforme all'originale cartaceo, sottoscritta elettronicamente a uso amministrativo.

Valdobbiadene, 14-07-2023

Il dipendente incaricato